

Il concetto di Comunità Europea

Quasi la totalità delle persone, dalla nascita dell'Impero romano ad oggi, alla domanda: "cos'è l'Europa?" risponde sempre analizzando la domanda da un punto di vista geopolitico rispondendo che è un continente composto da un insieme di Stati indipendenti.

Ad oggi l'Europa è diventata una comunità dove le persone, di ogni nazionalità, condividono non solo l'aspetto burocratico e finanziario della C.E.E. ma anche la sua storia, la cultura e le speranze che essa porta come suo bagaglio.

Il concetto di una comunità Europea, unita sotto un'unica bandiera e legge, sullo stile degli Stati Uniti d'America, iniziò già a serpeggiare negli ambienti culturali del fine 1700 con l'avvento di Napoleone Bonaparte il cui sogno era quello di fare vita ad un popolo europeo all'interno del suo impero.

Questa idea venne poi ripresa ed evoluta durante il corso del XIX secolo fino a raggiungere la concretizzazione definitiva alla fine della seconda guerra mondiale con la nascita del Consiglio d'Europa, fortemente voluto da Winston Churchill.

Questa collezione si pone l'obiettivo di mostrare, tramite aforismi di personaggi storici famosi, come tale concetto di comunità europea sia nato e come esso sia evoluto nel corso della storia.

PIANO DELLA COLLEZIONE

1 – Napoleone Bonaparte (2 fogli):

Il generale che unì sotto le sue insegne tutti i popoli europei nella Grande Armée.

2 – Carlo Cattaneo (2 fogli):

La necessità, dopo i moti del 1848, di pace sotto la bandiera degli Stati Uniti d'Europa.

3 – Victor Hugo (2 fogli):

Scrittore e politico che capì l'importanza di creare un'Europa unita e compatta per poter essere all'altezza degli Stati Uniti d'America, forza mondiale emergente.

4 – Giuseppe Garibaldi (2 fogli):

Il precursore del trattato di Schengen... i popoli, per sentirsi liberi, dovranno avere la libertà di poter circolare liberamente all'interno dell'Europa.

5 – Giuseppe Mazzini (2 fogli):

La "giovane Europa": una nuova Europa che abbandona i vecchi preconcetti di interessi nazionali e dove i popoli si uniscono per raggiungere uno scopo comune e condiviso.

6 – Winston Churchill (1 foglio):

Il padre del Consiglio d'Europa che capì che se si voleva pace e prosperità sul continente l'Europa avrebbe dovuto condividere risorse, storia ed idee.

Totale fogli: 12





Napoleone Bonaparte dal memoriale di Sant' Elena(1823 prima pubblicazione):

"Abbiamo bisogno di una legge europea, di una Corte di Cassazione Europea, di un sistema monetario unico, di pesi e di misure uguali, abbiamo bisogno delle stesse leggi per tutta Europa. Avrei voluto fare di tutti i popoli europei un unico popolo... Ecco l'unica soluzione!"



Italia, 1811 - Lettera in franchigia del regno d'Italia del 26/03/1811 dalla vice Prefettura di Loreto al Podestà di Montesanto con timbro recante gli emblemi napoleonici: la N sovrastata dalla corona sul fronte e l'aquila imperiale al verso (rimasto segno del sigillo sulla carta)



Francia, 1972 - Prova di lusso collettiva (tiratura 25 pezzi) dei francobolli sul tema Napoleone (Storia della Francia) dei valori di 0,45F - 0,60F - 0,65F



Napoleone unì anche i popoli europei in un unico esercito noto come la **Grande Armée**. In questa immensa armata cittadini provenienti dalla Baviera, Polonia, Italia, Sassonia, Paesi Bassi, Francia, Austria, Croazia ed altre nazionalità presero le armi per seguire gli ideali dell'Imperatore.



Germania, 1813 - Lettera da Hemmsdorf del 13/08/1813 per Lille con annullo in rosso "N°16 GRANDE ARMÉE" (noto solo in rosso - Kulmbach 1806). Distanza percorsa di 693 Km e, per la legge del 09/02/1810, tassata di 8 decimi di franco (tassazione per tragitto tra 500 e 600 Km per lettere di primo porto)



Francia, Polinesia Francese, Andorra - Francobolli commemorativi di Napoleone Bonaparte

Polonia, 1808 - Lettera da Striequ del 06/06/1808 per Caen con annullo in verde acqua "N° 14 GRANDE ARMÉE" (noto nel Nord della Germania - Rostock 1808). Distanza percorsa di 1162 Km e, per la legge del 24/04/1806, tassata di 9 decimi di Franco (tassazione per tragitto tra 600 e 800 Km per lettere di primo porto)



Carlo Cattaneo dal volume: "Dell'insurrezione di Milano nel 1848 e della successiva guerra. Memorie", stampato a Lugano nel 1849:

"Avremo pace vera quando avremo gli Stati Uniti d'Europa... L'oceano è agitato e vorticoso e le correnti hanno due possibili fini: gli autocrati, o gli Stati Uniti d'Europa."



Italia, 2011 – Mini foglietto commemorativo dei protagonisti dell'unità d'Italia



Italia, 1848 - Lettera da Milano del 15/11/1848 per Drome (Francia). La lettera presenta il timbro in rosso T.S. tassazione per 14 centesimi secondo tariffario francese e recante il timbro in rosso "DOPO LA PARTENZA" ed annullo in rosso del 19/03/1848 (inizio delle 5 giornate di Milano). Al verso bollo di transito per Lyon del 19/03/1848 e d'arrivo a destinazione il 21/03/1848.



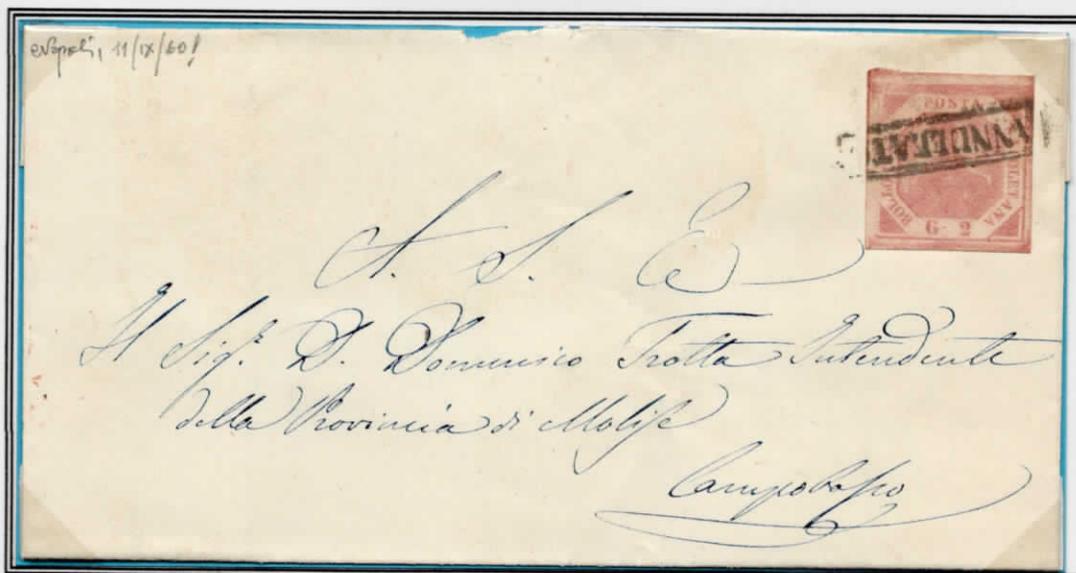


Cattaneo maturò le sue idee di un'Europa come confederazione di Stati sul modello degli Stati Uniti d'America durante le **5 giornate di Milano**.



Italia, 1949 - Biglietto da visita inviato da Genova per Genova città datato il 10/11/1949 arrivato nello stesso giorno. Affrancato con 6L in perfetta tariffa vigente per i biglietti da visita in vigore dal 10/08/1949

Nel **1860** cercò, inoltre, di portare avanti le sue idee di unità di popoli confederati anche durante l'unificazione d'Italia raggiungendo a **Napoli Garibaldi**, nel tentativo di convincerlo a creare una confederazione di repubbliche di Stati italiani.

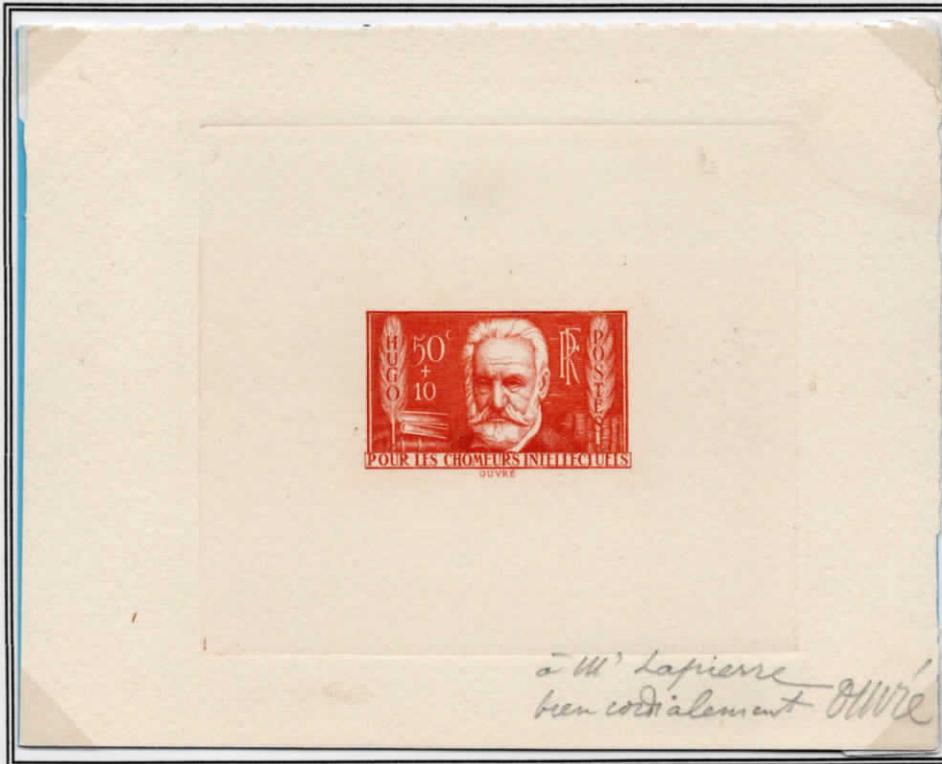


Italia, 1860 - Sovracoperta da Napoli per Campobasso (al verso bollo d'arrivo il 11/09/1860) affrancata con 2 grana rosa brunastro, I tavola. La lettera viene spedita in periodo di dittatura garibaldina e, molto probabilmente, a settembre, Cattaneo era appena giunto a fianco di Garibaldi in funzione di consigliere

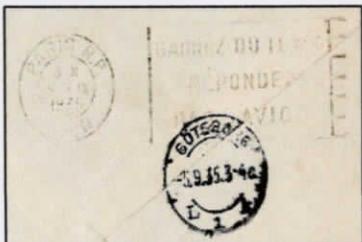


Victor Hugo, Discorso tenuto al congresso della pace di Parigi il 21 agosto 1849:

"Verrà un giorno in cui si vedranno questi due immensi gruppi, gli Stati Uniti d'America, gli Stati Uniti d'Europa posti in faccia l'uno dell'altro, tendersi la mano al di sopra dei mari"



Francia, 1936 – Prova d'artista 50+10F "Victor Hugo", firmato Ouvré con dedica "at Mr Lapiere souvenir cordial"



Francia, 1935 – Lettera per via aerea da Saint-Nazaire del 04/09/1935 a Gotemborg in Svezia. Al verso la busta presenta timbro di transito a Parigi e d'arrivo a Gotemborg il 05/09/1935 e targhetta "gaganz du temp repondez par avion"





Anche in onore di Hugo, come per Garibaldi, fu dedicato il nome ad uno dei pallone aerostatico che trasportarono la posta dei parigini durante **l'assedio di Parigi del 1870** da parte dei prussiani.



Francia, 1936 – Prova d'artista 50+10F "Victor Hugo", firmato Ouvrè con dedica "at Mr Lapiere souvenir cordial"

Si dice che quando gli chiesero il permesso di poter dare il suo nome ad uno dei palloni aerostatici, il poeta rispose "Merci, ex imo corde" (grazie, dal profondo del cuore) in quanto ora poteva volare nei cieli per loro



Victor Hugo fu uno dei fervidi sostenitori di un'Europa unita ed in pace. Diversi Stati europei (tra cui la **Germania** e l'**Ungheria**), infatti, lo riconoscono come uno dei precursori idealisti di una comunità europea.



Germania DDR, 1953 – Cartolina postale per Ad Ems(Germania dell'Ovest) del 16/04/1953 affrancata con 12pf e tassata per 15pf. La cartolina postale viene spedita da un tedesco della DDR che cercava di abbattere le frontiere tra Est ed Ovest creando una corrispondenza filatelica con una casa editoriale della Germania dell'Ovest.



Monaco, 2002 – Coppia di francobolli commemorativi delle opere letterarie e dell'impegno politico di Victor Hugo



Giuseppe Garibaldi, lettera ad un deputato francese 1881:

"Ecco lo scopo che dobbiamo raggiungere, non più barriere, non più frontiere"

Italia, 1932 - Lettera primo porto espressa per via aerea da Roma per Vienna affrancata per 2,75L Società Nazionale Dante Alighieri, 2x30c Cinquantenario garibaldino, 20c + 75c posta aerea "imperiale" e 15c Posta pneumatica (USO MOLTO PARTICOLARE) per un totale di 4,45L in perfetta tariffa secondo tariffario vigente dal 01/07/1930 per una lettera di 10qr: 1,25L (lettera primo porto) + 1,20L (espresso via aerea) + 2x1L (posta aerea 10qr) per un totale di 4,45L



Sopra:
Italia, 1910 - 50° anniversario plebiscito Meridionale
Prove d'archivio in grigio e verde.

A destra:
Italia, 1911 - Lettera da Napoli a Verona del
25/01/1911 primo porto per 15 centesimi in perfetta
tariffa secondo tariffario vigente dal 01/09/1905



Garibaldi è conosciuto in tutto in mondo come **l'eroe dei due mondi** (Europa ed America) perché si batté, seguendo i suoi principi di libertà, anche in Brasile, difendendo come "corsaro contro l'impero" la repubblica di Rio grande do Sul.



Spett. Ditta
Hermann Stoltz e Cia.
RECIFE (Pernambuco)
Brasile
10.10.32 0-1
★ (Bodensee) b

Rodi, 1932 - L'aeronave Graf Zeppelin effettuò il volo di andata dell'ottavo viaggio nell'America del Sud partendo da Friedrichshafen il 09/10/1932 alle ore 21.43 ed atterrando a Recife (Pernabuco) il 13/10/1932 alle ore 00.23.

Cartolina raccomandata N.4272 per via aerea da Rodi (Egeo) indirizzata a Recife (Brasile) affrancata per un totale di 9,75L. Essa reca il timbro circolare di partenza "FRIEDRICHSHAFEN - * (Bodensee)b - 10.10.1932 0-1" e lo speciale annullo figurato, rosso, del volo: "LUFTSCHIFF GRAF ZEPPELIN / 8. SUDAMERIKAFAHRT / 1932". La cartolina reca al verso i timbri di transito ed arrivo: "BRINDISI.TRANSITI - RACCOM. - 24.9.1932.16", "MILANO FERR.RACCOM. - SQUADRA B - 25.9.1932.16" e "PERNAMBUCO - 5° SECCAO - MANHA - 13 X.31."



Il suo valore e la sua lotta contro l'oppressione a favore, invece, di un'unità di popoli internazionali venne riconosciuta anche dai francesi repubblicani che, durante **l'assedio di Parigi del 1870**, gli dedicarono il nome di un pallone aerostatico



Francia, 1870 - Ballon monté del 21/10/1870 da Parigi per Dieppe. Lettera trasportata a bordo del dirigibile "Le Garibaldi" ed arrivata a Dieppe (timbro al verso) il 01/11/1870



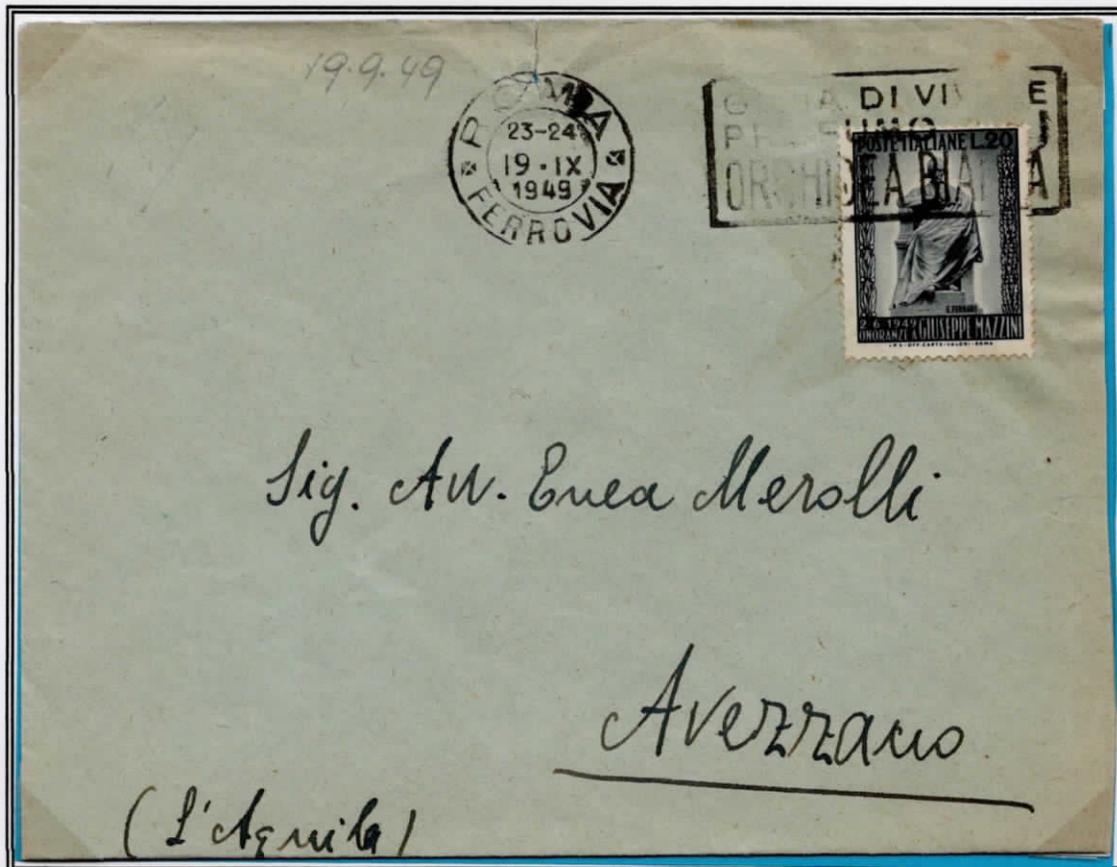
Giuseppe Mazzini, padre della Giovine Europa, citato in Paolo Brezzi, Realtà e mito dell'Europa, Studium, 1954:

"L'epoca nuova è destinata a costituire l'umanità;... è destinata ad organizzare un'Europa di popoli, indipendenti quanto la loro missione interna, associati tra loro a un comune intento."



Italia, 1922 - Raccomandata da Torre de Passeri per Roma del 16/10/1922 affrancata con Michetti e Mazzini 25c. più complementare. Tariffario vigente del 01/01/1922 lettera sino a grammi 15 primo porto (40 cent) + raccomandata 50 cent. = 90 cent perfetta tariffa: affrancatura gemella con solo 42 giorni di possibile gemellaggio.

Italia, 1949 - Lettera da Roma per Avezzano del 19/09/1949 con bollo targhetta "Gioia di vivere profumo d'orchidea bianca". Tariffa L20 per primo porto di posta ordinaria secondo tariffario vigente dal 10/08/1949.

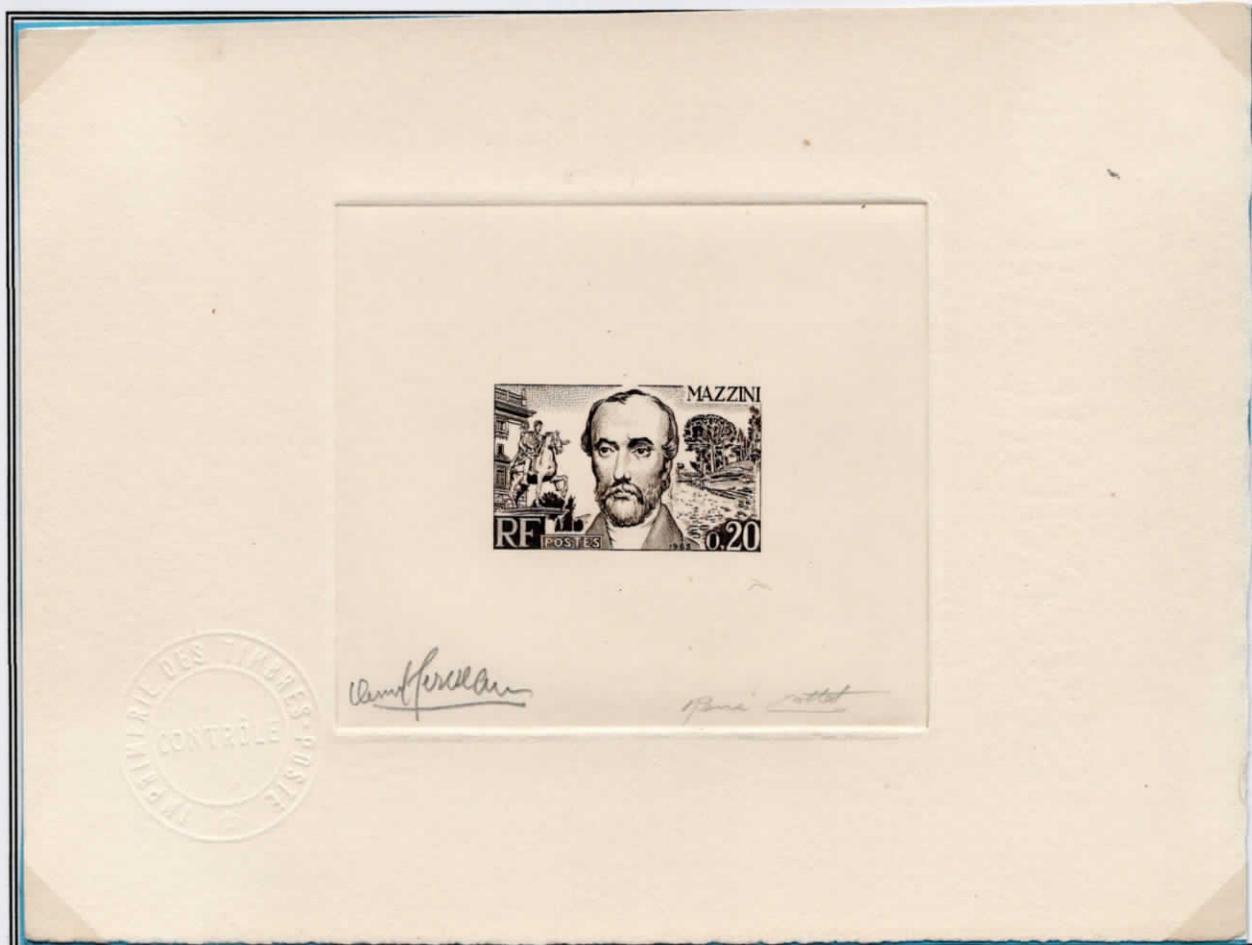




Mazzini venne considerato, anche dalla **Francia**, uno dei personaggi più illustri d'Europa.



Francia, 1963 - Lettera da Port-de-Bouc, B. du Rhone a Delmenhorst (Germania Ovest) con affrancatura 0,20F. A sinistra bollo in viola del viaggio inaugurale della nave cisterna della ESSO DEURSCHLAND.

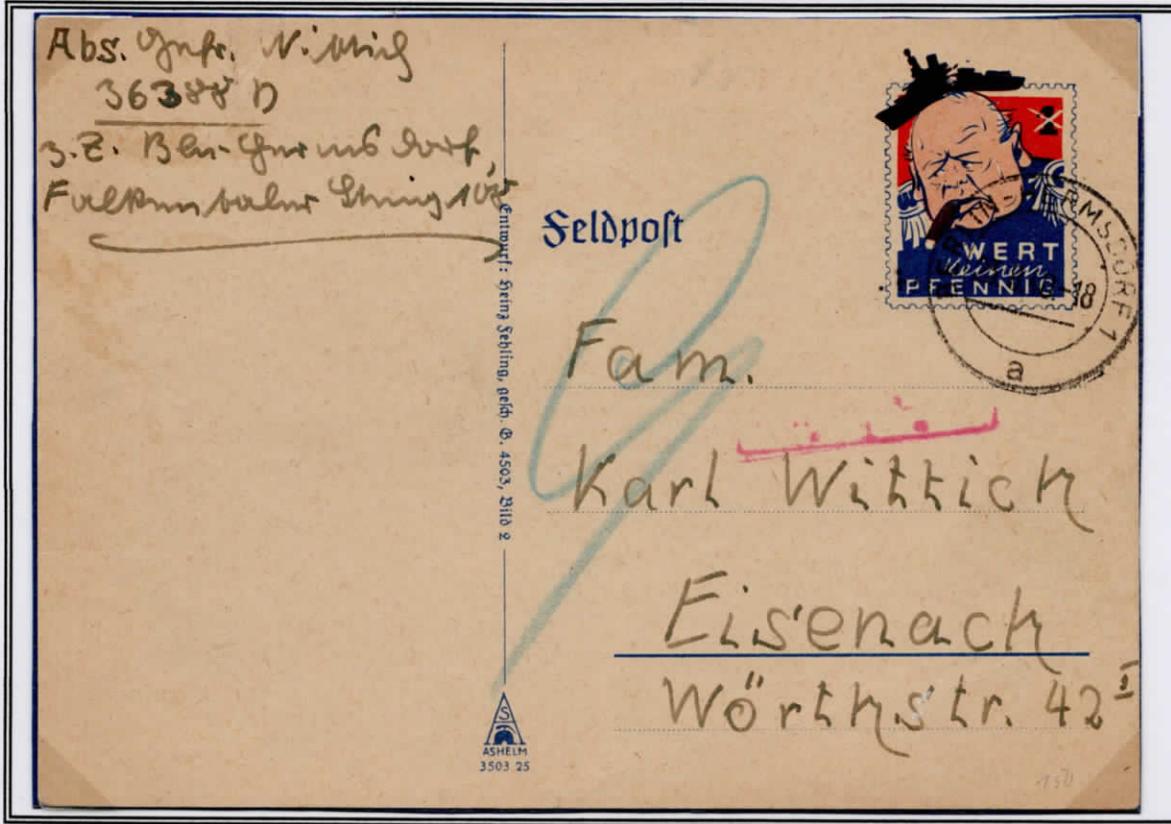


Francia - Prova d'artista in grigio del francobollo da 0,20F "Personaggi illustri d'Europa" raffigurante Mazzini. La prova reca la firma sia dell'artista che dell'incisore.



Sir Winston Churchill dal discorso tenuto all'università di Zurigo del 19 settembre 1946:

"Qui è l'origine di gran parte delle culture, delle arti, della filosofia e della scienza, nell'antichità come nei tempi moderni. Se un giorno l'Europa si unisse per condividere questa eredità comune, allora tre o quattrocento milioni di persone godrebbero di felicità, prosperità e gloria in misura illimitata."



Germania, 1940 – Posta militare (feldpost) della seconda guerra mondiale da Berlin-Hermsdorf per Eisenach del 23/08/1940. Cartolina con caricatura di Churchill come primo lord dell'ammiragliato avente una nave affondata come basco. Il francobollo / caricatura stampata su di essa reca la dicitura che non ha valore e, per tanto, la cartolina venne fassata di 9pf al suo arrivo.

Nel 1948, si riunirono all'Aja 800 delegati provenienti da tutti gli Stati europei, con Churchill in veste di presidente onorario, per un grande Congresso dell'Europa che porto alla creazione del Consiglio d'Europa l'anno a seguire.

Olanda, 1948 – Lettera dall'Aja del 10/05/1948 per Veenendaal (Olanda) affrancata per 2 1/2c. Timbro "S-GRAVENHAGE GRAFELIJKE ZALEN" commemorativa dell'apertura del congresso dell'Aja. FU proprio durante tale congresso che venne deciso di istituire il Consiglio d'Europa e, al termine del congresso, Churchill, in segno di vittoria per aver ottenuto un'Europa unita, mostrò le dita a "V"

